

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER COMUNI, SINGOLI  
E ASSOCIATI, DEL PIEMONTE, FINALIZZATO ALLA PREDISPOSIZIONE DI PIANI  
D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) IN  
COLLABORAZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE**

1. PREMESSA.....	2
2. FINALITA'.....	2
3. OGGETTO.....	2
4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
5. GESTIONE DELLE ATTIVITA' E RIPARTIZIONE DEI COMPITI.....	3
6. MODALITA' DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI.....	6
7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE.....	6
8. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE.....	6
9. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE.....	6
10. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	7
11. ACCORDO DI COLLABORAZIONE.....	8
12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	8
13. ACCESSO AGLI ATTI.....	8
14. PUBBLICAZIONE.....	8
15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679.....	8

## 1. PREMESSA

Lanciata nel 2008, il “Patto dei Sindaci” (“Covenant of Mayors”) è un’iniziativa, introdotta dalla Commissione Europea per coinvolgere e supportare i sindaci nel raggiungimento degli obiettivi dell’Unione Europea per clima ed energia. Questa iniziativa ha riscontrato notevole successo di adesione specie in Italia. La Regione Piemonte è coordinatrice territoriale della stessa dal 2009 e 370 comuni, di cui 200 in forma aggregata, hanno aderito nel corso degli anni.

Nel 2023 la Regione Piemonte ha elaborato delle linee guida per la redazione dei Piani di Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC). Le linee guida comprendono due documenti: uno sulla mitigazione e uno sull’adattamento ai cambiamenti climatici. Le linee guida sono state trasmesse al JRC di Ispra per una loro validazione al fine di consentire la validazione di default dei PAESC redatti in conformità alle linee guida Piemontesi. La procedura di validazione è attualmente in essere e dovrebbe concludersi quanto prima.

Le linee guida sono solo uno degli strumenti di supporto redatti dalla Regione Piemonte per i comuni che aderiscono al Patto dei Sindaci. In particolare sono disponibili:

- schemi di deliberazione per l’adesione al Patto dei Sindaci
- dati energetici messi a disposizione dei Comuni tramite il portale IoComune.

La necessità di diffondere progettualità volte a promuovere le riduzioni delle emissioni di gas climalteranti sul territorio regionale e diffondere azioni e strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, richiede un ulteriore rafforzamento dell’azione di coordinamento territoriale della Regione nell’ambito della quale favorire peraltro lo scambio di buone pratiche tra gli enti. Tale azione, volta a valorizzare il lavoro già disponibile, deve da un lato stimolare la domanda e dall’altro garantire un’offerta di qualità e a prezzi ragionevoli da parte di studi professionali e società di consulenza che possano supportare i Comuni in questo percorso.

## 2. FINALITA’

Per rafforzare e promuovere la redazione dei PAESC da parte dei Comuni Piemontesi, la Regione intende mettere in atto un coordinamento tecnico regionale puntando sulla formalizzazione e l’impegno reciproco da parte dei comuni e della Regione stessa.

L’iniziativa intende rivolgersi prevalentemente a Unioni di comuni (come disciplinate dal TUEL) o altre forme di aggregazione di Comuni (definite ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90 o riconosciute tali mediante la medesima sottoscrizione al Patto dei Sindaci), e prevede il concorso economico sia della Regione Piemonte, sia degli enti locali per la redazione di PAESC volti alla definizione delle strategie e azioni necessarie per traghettare i territori verso la neutralità climatica, conformemente all’iniziativa del [Patto dei Sindaci](#).

## 3. OGGETTO

Con il presente avviso si intende raccogliere la manifestazione di interesse degli enti interessati (Comuni, Unioni di Comuni e altre forme di aggregazione indicate all’art. 2) e selezionare quelli da supportare nella redazione dei PAESC.

Le attività di redazione del PAESC possono essere suddivise in due macro aree:

- attività standard da svolgere a tavolino (raccolta dati, analisi dati, redazione dei report, caricamento dei risultati e dei dati sul portale del Patto dei Sindaci, ecc...)
- attività sito-specifiche (sopralluoghi, consultazione degli stakeholders, discussione delle priorità e strategie comunali, concertazione delle azioni, ecc.).

Per ciascun PAESC si ritiene utile procedere all'attribuzione di due distinti incarichi al medesimo operatore economico, l'uno da parte della Regione Piemonte, per le attività standard da svolgere a tavolino, l'altro da parte dell'ente locale/Unione di Comuni/aggregazione di enti per le attività sito-specifiche. L'affidamento degli incarichi sarà preceduto dalla stipula di un accordo tra Regione ed Enti Locali.

A seguito di analisi plurima di preventivi forniti da alcune società di consulenza operanti sul territorio regionale e nazionale, con esperienza nella redazione di PAES e PAESC, la ripartizione del budget delle due tipologie di attività è definita come segue:

<b>Attività</b>	<b>Ripartizione spesa</b>
attività standard (a carico di Regione Piemonte)	55%
attività sito-specifiche (a carico degli enti locali)	45%

#### **4. DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse disponibili sono complessivamente pari ad euro € 21.693,48. Vengono assegnate in funzione della graduatoria elaborata in applicazione dei criteri dell'art. 10.

In caso di stanziamento di ulteriori risorse per la medesima iniziativa, con provvedimento del Settore competente, la graduatoria, definita in esito alla valutazione, potrà essere mantenuta valida ai fini del suo scorrimento.

#### **5. GESTIONE DELLE ATTIVITA' E RIPARTIZIONE DEI COMPITI**

Tipicamente le attività previste per la redazione di un PAESC sono indicate nelle seguenti fasi, in cui è indicata anche la natura dell'attività (se centralizzata o locale) e a chi ne spetta la realizzazione.

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>REGIONE</b>	<b>EELL</b>
	ATTIVITA' PRELIMINARI		
L/R	Sottoscrizione di un accordo di collaborazione con la Regione Piemonte	R	R
L	Adesione al Patto dei Sindaci con approvazione in Consiglio Comunale	V	R
C	Selezione dell'operatore economico con cui svolgere le attività	R	
L/R	Formalizzazione dell'incarico	R	R
L	Creazione del profilo del Comune o dell'aggregazione comunale sul portale del Patto		R

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>REGIONE</b>	<b>EELL</b>
	dei Sindaci		
	<b>ATTIVITA' RELATIVE ALLA MITIGAZIONE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI</b>		
C	Raccolta dati energetici sul territorio di riferimento (gran parte di questi sono disponibili sul portale loComune di sistemapiemonte)	S	S
L	Raccolta dati energetici relativi al patrimonio comunale (edifici, illuminazione pubblica e mobilità)	V	S
C	Analisi dati e ricostruzione dell'inventario delle Emissioni Base, così come previsto dalle Linee guida regionali	S	
C	Individuazione degli scenari di sviluppo delle emissioni al 2030 e decenni successivi	S	
L	Definizione della strategia di mitigazione ai cambiamenti climatici	V	S
L	Consultazione degli stakeholders locali	V	S
L	Definizione delle azioni necessarie a conseguire gli obiettivi di riduzione delle emissioni	V	S
	<b>ATTIVITA' RELATIVE ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI</b>		
C	Raccolta dati sulle principali forme di pressione climatica e sugli scenari	S	
C	Valutazione del rischio e della vulnerabilità	S	
L	Definizione della strategia di adattamento ai cambiamenti climatici	V	S
L	Consultazione degli stakeholders locali	V	S
L	Definizione delle azioni necessarie a conseguire gli obiettivi di adattamento	V	S
	<b>ATTIVITA' CONCLUSIVE</b>		
C	Scrittura del PAESC	V	S
L	Approvazione del PAESC in Consiglio Comunale	V	R
L	Caricamento dei dati e risultati del PAESC sul portale del Patto dei Sindaci	V	

Dove:

R = Responsabile dell'attività da un punto di vista tecnico (o amministrativo) ed operativo

S = Supporto tecnico o amministrativo allo svolgimento dell'attività

V = Verifica che l'attività svolta sia conforme da un punto di vista tecnico o amministrativo

L = Attività locale a carico, da un punto di vista economico, dell'ente locale, laddove prevede il supporto del fornitore

C = Attività Centrale a carico, da un punto di vista economico, della Regione Piemonte, laddove prevede il supporto del fornitore

A seguito di un primo confronto con gli operatori del settore volto ad individuare il bacino di costo per la redazione ed il monitoraggio dei PAESC, condotto dalla Regione Piemonte per la richiesta di preventivi per la redazione del PAESC, sono stati utilizzati i seguenti parametri in funzione della popolazione residente, da conteggiarsi come complessiva ove si tratti di unione di comuni o altra forma associativa:

Attività	Formula di calcolo dell'importo a base di gara	Grafico
Redazione PAESC ex novo	$y = -0,00001x^2 + 1,087x + 2.432 + N*500$	<p>Redazione PAESC</p>
Per monitoraggio e adeguamento di un PAESC già redatto	$y = -0,000006x^2 + 0,64x + 1.650 + N*500$	<p>Monitoraggio PAESC</p>
<p>Legenda:</p> <p>X = la somma di abitanti degli enti rappresentati (residenti al 2023). Fino a 50.000. Oltre il valore viene calcolato come fosse 50.000.</p> <p>N = Numero di Enti locali coinvolti</p>		

A mero titolo esemplificativo, di seguito si riporta l'importo a base di gara per l'attività di redazione di PAESC in funzione della popolazione residente e del numero di Comuni coinvolti. Tra parentesi e in corsivo viene riportato il valore nel caso di monitoraggio di PAESC esistenti. L'onorario per la redazione o monitoraggio del PAESC sarà ripartito al 45% a carico degli Enti locali e 55% a carico della regione Piemonte.

Ipotesi di popolazione residente	1 Comune	2 Comuni	5 Comuni	10 Comuni	20 Comuni
1.000	4.009,00 <i>(2.784,00)</i>	4.509,00 <i>(3.284,00)</i>	6.009,00 <i>(4.784,00)</i>	8.509,00 <i>(7.284,00)</i>	13.509,00 <i>(12.284,00)</i>
5.000	8.117,00 <i>(5.200,00)</i>	8.617,00 <i>(5.700,00)</i>	10.117,00 <i>(7.200,00)</i>	12.617,00 <i>(9.700,00)</i>	17.617,00 <i>(14.700,00)</i>
10.000	12.802,00 <i>(7.950,00)</i>	13.302,00 <i>(8.450,00)</i>	14.802,00 <i>(9.950,00)</i>	17.302,00 <i>(12.450,00)</i>	22.302,00 <i>(17.450,00)</i>
20.000	20.672,00 <i>(12.550,00)</i>	21.172,00 <i>(13.050,00)</i>	22.672,00 <i>(14.550,00)</i>	25.172,00 <i>(17.050,00)</i>	30.172,00 <i>(22.050,00)</i>
30.000	26.542,00 <i>(15.950,00)</i>	27.042,00 <i>(16.450,00)</i>	28.542,00 <i>(17.950,00)</i>	31.042,00 <i>(20.450,00)</i>	36.042,00 <i>(25.450,00)</i>
40.000	30.412,00	30.912,00	32.412,00	34.912,00	39.912,00

<b>Ipotesi di popolazione residente</b>	<b>1 Comune</b>	<b>2 Comuni</b>	<b>5 Comuni</b>	<b>10 Comuni</b>	<b>20 Comuni</b>
	(18.150,00)	(18.650,00)	(20.150,00)	(22.650,00)	(27.650,00)
50.000 e oltre	32.282,00 (19.150,00)	32.782,00 (19.650,00)	34.282,00 (21.150,00)	36.782,00 (23.650,00)	41.782,00 (28.650,00)

## **6. MODALITA' DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI**

Agli enti che manifestano interesse al presente avviso viene proposta la sottoscrizione di un accordo, il cui schema è riportato in Allegato C, in cui sono stabilite le ripartizione di responsabilità e compiti tra enti locali e Regione. In funzione delle disponibilità finanziarie, si procederà a selezionare gli enti con cui collaborare sulla base di alcuni parametri, di seguito indicati:

- Numero di comuni coinvolti (favorendo le aggregazioni maggiori);
- Esperienza pregressa in materia di pianificazione energetica, comunità energetiche rinnovabili, analisi energetica degli edifici comunali, ecc....;
- Adesione già formalizzata al Patto dei Sindaci;
- Esistenza di altri documenti di pianificazione ambientale che possano integrarsi con il PAESC.

## **7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

Gli enti intenzionati a manifestare interesse al presente Avviso dovranno provvedere a compilare, in ogni sua parte, il format di candidatura, accessibile a questo link [https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/2025\\_PAESC\\_EELL](https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/2025_PAESC_EELL), e trasmettere la Dichiarazione di Impegno, sottoscritta da un Legale Rappresentante o da un suo delegato via PEC all'indirizzo [sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it](mailto:sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it).

## **8. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

Gli Enti pubblici del Piemonte sono invitati a manifestare il proprio interesse all'iniziativa di cui trattasi entro due finestre temporali: entro le ore 12:00 del giorno 30/04/2025 e le ore 12.00 del giorno 30/06/2025. Le istanze pervenute entro la scadenza delle due finestre temporali saranno istruite in modo a sè stante in applicazione delle disposizioni dell'articolo 9. Con l'approvazione della graduatoria riferita alla prima scadenza temporale saranno definite le eventuali risorse residue disponibili per la successiva finestra temporale.

## **9. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE**

Sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, verrà effettuata un'istruttoria da parte del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Regione Piemonte, in esito alla quale verrà data evidenza della graduatoria definita sulla base dei punteggi attribuiti e sarà comunicato l'esito

della valutazione e il conseguente avvio delle fasi successive di collaborazione agli Enti risultati assegnatari del contributo regionale. La manifestazione di interesse presentata sarà mantenuta valida anche nel caso in cui vi fosse la disponibilità di risorse aggiuntive che, di conseguenza, comporterebbero un aumento del numero di PAESC finanziati in parte con contributo regionale. Alle informazioni trasmesse, potranno essere richieste integrazioni al fine di poter espletare al meglio l'analisi tecnica preliminare, nonché di proporre aggregazioni di istanze provenienti da territori limitrofi.

L'esito della selezione dei beneficiari avverrà entro 30 gg dalla data indicata al precedente articolo 8. In caso di richiesta integrazioni si sospendono i termini dell'istruttoria per al massimo 15 gg.

## 10. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le proposte sono valutate sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO
<b>I – Numero di comuni e di soggetti coinvolti in relazione alla popolazione residente</b>	
n.1 Comune con popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti	5 punti
n.1 Comune con popolazione residente compresa tra 5.001 e 20.000 abitanti	7,5 punti
n.1 Comune con popolazione residente superiore a 20.001 abitanti	10 punti
Da 2 a 4 Comuni con somma della popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti	15 punti
Da 2 a 4 Comuni con somma della popolazione residente compresa 5.001 e 20.000 abitanti	17,5 punti
Da 2 a 4 Comuni con somma della popolazione residente superiore a 20.001 abitanti	20 punti
Più di 4 Comuni a prescindere dalla somma della popolazione residente	30 punti
<b>II – Comuni che hanno già aderito al Patto dei Sindaci al momento della presentazione dell'istanza</b>	Fino a 20 punti
V – Esistenza di altri documenti di pianificazione ambientale che possano integrarsi con il PAESC o altri progetti/iniziative volte alla sostenibilità ambientale e contrasto al cambiamento climatico	Fino a 25 punti
VI – Esperienza pregressa in materia di pianificazione energetica, comunità energetiche rinnovabili, analisi energetica degli edifici comunali, ecc....	Fino a 25 punti

In caso più candidature raggiungessero la parità di punteggio si darà priorità alla candidatura con il maggior numero di Enti coinvolti, in caso di ulteriore parità di numero di Enti coinvolti farà fede la maggiore popolazione residente degli Enti coinvolti.

## **11. ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

I principi generali e gli obblighi di cooperazione tra le parti sono definite e normate all'interno dell'Accordo di Collaborazione di cui all'allegato al presente Bando.

## **12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

Per chiarimenti e richieste di informazioni si invita a contattare il dott. Silvio De Nigris (011.4323177 - [silvio.denigris@regione.piemonte.it](mailto:silvio.denigris@regione.piemonte.it)) o l'arch. Elena De Biasi (011.4323477 - [elena.debiasi@regione.piemonte.it](mailto:elena.debiasi@regione.piemonte.it)) del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile.

## **13. ACCESSO AGLI ATTI**

Il diritto di accesso agli atti inerenti il presente avviso può essere esercitato nei limiti e secondo le modalità disciplinate dalla Legge n. 241/1990, mediante richiesta scritta e motivata al Responsabile del Procedimento secondo le modalità indicate sul sito della Regione Piemonte, al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/ufficio-relazioni-pubblico/moduli-fac-simili-per-presentare-una-richiesta-accesso>

## **14. PUBBLICAZIONE**

Il presente Avviso è pubblicato sulla home page del sito internet della Regione Piemonte nella sezione "Bandi": <https://bandi.regione.piemonte.it>.

## **15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679**

Si informano i soggetti che partecipano alla sopra citata manifestazione di interesse e all'eventuale successiva collaborazione per la redazione dei PAESC, che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati dal Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità collegate ai servizi di cui trattasi.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale;



il Delegato al trattamento dei dati è la dott.ssa Elisa Guiot, dirigente del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile sopra citato;

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.